



Dalla LITURGIA della SOLENNITA'

PREFAZIO

“È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Oggi la Vergine Maria, madre di Cristo, tuo Figlio e nostro Signore, è stata assunta nella gloria del cielo. In lei, primizia e immagine della Chiesa, hai rivelato il compimento del mistero di salvezza e hai fatto risplendere per il tuo popolo, pellegrino sulla terra, un segno di consolazione e di sicura speranza. Tu non hai voluto che conoscesse la corruzione del sepolcro colei che ha generato il Signore della vita”.

Maria assunta in cielo!

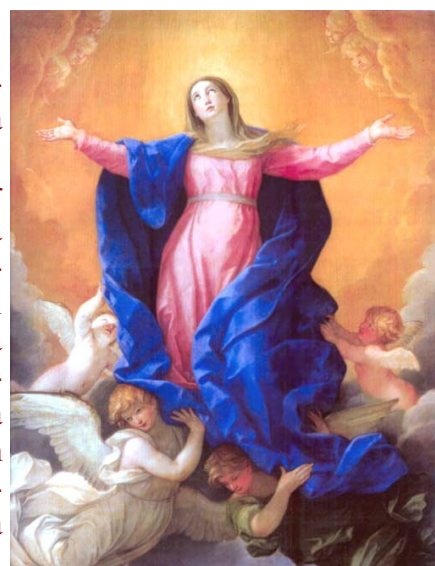
E' Ferragosto, la celebrazione del riposo giusto ma soprattutto è la festa dell'Assunzione di Maria Ss. in cielo.

In questa festa voluta dall'uomo per celebrare, in un certo senso, il culto del corpo, la Chiesa si accompagna non per distogliere o disturbare, ma per proporre, attraverso la figura di Maria assunta in cielo, il progetto che Dio ha sulla nostra persona umana. La Madonna la pensiamo nel cielo, coronata di stelle e attorniata da angeli. Ed è giusto. Ma non dimentichiamo un elemento importante, quello che ci lega indissolubilmente a lei: è creatura come noi, scelta da Dio per essere la madre di Gesù e degli uomini.

E Maria ha realizzato quest'unica e straordinaria missione vivendo in semplicità e silenzio, passando del tutto inosservata, svolgendo il ruolo di sposa e di mamma. Nella sua vita non c'è mai stato un miracolo, una predica dotta, una rivelazione particolare. Nulla. La sua vita a Nazaret non si è discostata dalla condizione quotidiana di ogni persona di quel tempo: fatica nel lavoro, umiltà e povertà, sofferenza, gioia familiare. Ma dove sta, allora, la sua grandezza? Grande fiducia e abbandono in Dio, senza riserva o tentennamenti. In lei si può rispecchiare ciò che Dio compie in coloro che vivono del suo amore.

E i suoi privilegi? Era stata "preparata" da Dio e dallo Spirito Santo per diventare mamma di Gesù e, di conseguenza, di tutti gli uomini amati da Dio. Ma, come ogni mamma, di ciò che possiede non tiene nulla per sé, ma desidera grandemente donarlo ai figli. E così Maria Assunta in cielo è la Mamma che percorre per prima la strada in attesa dei suoi figli. E allora, in questa giornata, pensiamo che noi non siamo fatti solo per essere attraenti, in buona forma, o in buona salute. Pensiamo che il nostro corpo è un involucro delicatissimo, è uno strumento non il fine, e ha un compito straordinario: racchiudere e contenere la ricchezza del mistero: la vita, l'amore, il rapporto con gli altri. La bellezza, la grandezza... il soffio di vita che Dio gli ha alitato. E questo lo si può ottenere anche vivendo in povertà e semplicità come ha fatto Maria, oggi proposta a noi come modello di ciò che Dio è capace di fare per tutte le sue creature.

Dice l'Apocalisse: "Ora si è compiuta la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio e la potenza del suo Cristo". Siamo chiamati a testimoniare, come dice S. Paolo che «anche il nostro corpo corruttibile sarà rivestito d'incorruttibilità e questo corpo mortale di immortalità», come quello di Gesù, come quello di Maria. Lo possiamo fare con una vita da risorti che camminano su quelle strade di vita che portano al cielo.



Parole di speranza dal Vicario di Cristo nel giorno in cui si festeggia la salita al Cielo della Madonna in anima e corpo: "L'Assunzione di Maria è il segno che Dio non ci abbandona"

CASTELGANDOLFO -

"Il cristianesimo dona una speranza forte in un futuro luminoso e apre la strada verso la realizzazione di questo futuro", cosicché "noi siamo chiamati come cristiani a edificare questo mondo nuovo".

E' un messaggio di speranza per tutti i credenti quello che Benedetto XVI, nella Messa celebrata nella Chiesa parrocchiale di San Tommaso da Villanova,

a Castelgandolfo, ha voluto trarre dal significato della solennità dell'Assunzione di Maria. "Una delle più importanti feste dell'anno liturgico", l'ha definita non a caso il Pontefice nell'omelia, ricordando che il 1° novembre di quest'anno, ricorrerà il 60° anniversario della definizione dogmatica dell'Assunzione in cielo della Vergine da parte del Venerabile Pio XII. E con questo dogma, ha spiegato il Papa, **"noi crediamo che Maria, come Cristo suo figlio, ha già vinto la morte e trionfa già nella gloria celeste nella totalità del suo essere, in anima e corpo"**. Benedetto XVI ha voluto soffermarsi sul fatto che **"noi tutti oggi siamo ben consapevoli che con il termine 'cielo' non ci riferiamo a un qualche luogo dell'universo, a una stella o a qualcosa'altro. Ci riferiamo - ha proseguito - a qualcosa di molto più grande e difficile da definire con i nostri limitati concetti umani. Con questo termine, 'cielo', vogliamo affermare che Dio non ci abbandona neppure nella e oltre la morte, ma ha un posto per noi e ci dona l'eternità"**.

Secondo il Pontefice, "la nostra serenità, la nostra speranza, la nostra pace, si fondano proprio su questo: **in Dio, nel suo pensiero e nel suo amore, non sopravvivono soltanto l'ombra di noi stessi, ma in Lui e nel suo amore siamo custoditi e**



introdotti con tutta la nostra vita, con tutto il nostro essere per l'eternità'

E' il suo amore che vince la morte e ci dona l'eternità' - ha concluso -. Ed e' questo amore che chiamiamo cielo". Sia all'interno della Chiesa parrocchiale di San Tommaso da Villanova, sia nel breve percorso a piedi compiuto fino alla residenza estiva, Benedetto XVI si e' lungamente soffermato, tra gli applausi, a salutare i fedeli di Castel Gandolfo, accorsi in massa per avere la possibilità di vedere il Papa. Accompagnato, tra gli altri, dal Cardinale Segretario di Stato, Tarcisio Bertone, e dal vescovo di Albano, Monsignor Marcello Semeraro, tra sorrisi, strette di mano, carezze ai bambini, brevi parole di saluto ai fedeli, al termine della celebrazione Eucaristica dell'Assunta, il Santo Padre ha voluto così ringraziare, in un clima quasi familiare, la cittadinanza che come ogni anno accoglie il suo soggiorno durante la 'bella stagione'. Sotto la protezione di Maria, "trova rifugio tutta l'umanità".

Prima della recita dell'Angelus, nel cortile interno del Palazzo Apostolico, il Papa ha poi, così, idealmente continuato la sua meditazione sui significati della solennità dell'Assunzione della Madonna. **"La venerazione verso la Vergine Maria - ha osservato Ratzinger - accompagna fin dagli inizi il cammino della Chiesa, e già a partire**

dal IV secolo appaiono feste mariane: in alcune viene esaltato il ruolo della Vergine nella storia della salvezza, in altre vengono celebrati i momenti principali della sua esistenza terrena". "Artisti d'ogni epoca - ha continuato il successore di Pietro - hanno dipinto e scolpito la santità della Madre del Signore adornando Chiese e Santuari. Poeti, scrittori e musicisti hanno tributato onore alla Vergine con inni e canti liturgici.

Da Oriente a Occidente la 'Tuttasanta' e' invocata Madre celeste, che sostiene il Figlio di Dio fra le braccia e sotto la cui protezione trova rifugio l'intera umanità". ☀



TELEFONI:
0782 667651
0782 667233
335/ 6305261

CALENDARIO

PARROCCHIA
"MADONNA
STELLA MARIS"
ARBATAX

15 - 22
AGOSTO
2010

LITURGICO - PASTORALE

<p>15 AGOSTO</p>	<p>DOMENICA <i>Solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria</i></p>	<p>S. Messa: ore 9,30 (S. Cuore) S. Messa: ore 11,00 (S. Giorgio) Int. Def.: * Felice, Delia, Bernardo, Carmine S. Messa: ore 19,00 (St. Maris) Int. Def.: * Virgilio Piu S. Messa: ore 19,30 (S. Giorgio) In onore della Madonna Assunta</p>	<p>* ore 10,30 Incontro Ministranti e gruppo Animazione liturgica e Canto ore 18,30 S. Rosario Stella Maris ore 19,00 S. Rosario in S. Giorgio</p>
<p>16</p>	<p>LUNEDI' <i>San Stefano d'Ungheria</i></p>	<p>S. Messa: ore 19,00 (St. Maris) Int. Def.: * Ettore Perdisci; * Antonia Bussu; Anime del Purgatorio</p>	<p>* ore 18,30 Confessioni ore 18,30 S. Rosario</p>
<p>17</p>	<p>MARTEDI' <i>Santa Chiara Da Montefalco</i></p>	<p>S. Messa: ore 19,00 (S. Giorgio) Int. Def.: * Egidio Banni (TRIGESIMO)</p>	<p>* ore 18,30 Confessioni</p>
<p>18</p>	<p>MERCOLEDI' <i>Con la preghiera delle Lodi</i> ore 18,30 S. Rosario</p>	<p>S. Messa: ore 8,30 (S. Cuore) Int. Def.: * Mario Colombo; * In onore e Ringraziamento di Santa Lucia S. Messa: ore 19,00 (St. Maris) Int. Def.: * Antonio, Michele, Civita</p>	<p>• ore 10,00 Battesimo di Giorgia Mereu * Incontro di preghiera con Il Gruppo del Rinnovamento nello Spirito Santo (S. Cuore) ore 20,00</p>
<p>19</p>	<p>GIOVEDI' <i>San Giovanni Eudes</i></p>	<p>ore 18,30 S. Rosario S. Messa: ore 19,00 (S. Giorgio) Int. Def.: * Gianpiero Nieddu</p>	<p>• ore 18,30 Confessioni * Adorazione Sacramentale Eucaristica - ore 21,00 (Chiesa S. Cuore)</p>
<p>20</p>	<p>VENERDI' <i>Pulizia Chiesa S. Giorgio</i> <i>San Bernardo Dottore della Chiesa</i></p>	<p>S. Messa: ore 19,00 (S. Giorgio) Int. Def.: * Stefano Usai</p>	<p>* ore 18,30 Confessioni ore 18,30 S. Rosario</p>
<p>21</p>	<p>SABATO <i>San Pio X, Papa</i></p>	<p>S. Messa: ore 19,00 (St. Maris) Int. Def.: * Def. Fam. Migali - Deiana</p>	<p>* ore 18,30 Confessioni ore 18,30 S. Rosario Stella Maris</p>
<p>22 AGOSTO</p>	<p>DOMENICA <i>Beata Maria Vergine Regina</i></p>	<p>S. Messa: ore 9,30 (S. Cuore) S. Messa: ore 11,00 (S. Giorgio) Int. Def.: * Piero Usai e Giovanna Dionis S. Messa: ore 17,00 (S. Giorgio) Con la celebrazione del Matrimonio di Mirco di Lauro e Valentina Pericolini S. Messa: ore 19,30 (S. Giorgio) Int. Def.: * Dino Pistis; * Sansonetti Luciana Costa e Ada Ardito</p>	<p>• ore 10,30 Incontro Ministranti e gruppo Animazione liturgica e Canto ore 19,00 S. Rosario in S. Giorgio</p>